



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA LUCA GHINI"

Via Luca Ghini, 58 - 00172 Roma

Tel. 062301075- Fax 0623296412 Cod. Mecc. RMIC8EY00G-Cod. Fisc. 97713020580

email: rmic8ey00g@istruzione.it pec: rmic8ey00g@pec.istruzione.it

PROVA FINALE

CLASSE PRIMA

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

Solo contro l'orco

Il suo nome era Spenser. Gli Orchi non se li era inventati. Non era così stupido da inventare bestie tanto orribili, bestie che avevano un solo desiderio: catturarlo, tritarlo, divorarlo.

5 Gli Orchi, se non li avesse spiacciati prima lui, lo avrebbero invitato a fare da pranzo nel loro stomaco. Spiacciare un Orco era qualcosa di orrendo, ma non conosceva altri modi per liberarsene.

Aveva spiacciato il suo primo Orco al parchetto, dove le mamme lasciavano volentieri i bambini perché si sentivano tranquille. C'erano nonne e nonni che portavano i nipotini a sgambettare sull'erba o attorno alla vasca piena di sabbia. Ogni tanto al parchetto
10 venivano anche i poliziotti a fare un giro e le mamme si sentivano ancora più tranquille.

Con tutta quella gente adulta che girava, pensavano che fosse il posto più sicuro al mondo. Si illudevano. Gli Orchi amavano soprattutto i posti sicuri. Se la ridevano di custodi, poliziotti, nonni. Se c'era Spenser nelle vicinanze, di sicuro c'era qualche Orco con gli occhietti porcini intenti a scrutare i dintorni per cogliere il momento propizio.

15 L'esistenza degli Orchi era il segreto di Spenser. Un segreto come quello doveva essere condiviso, altrimenti uno si sentiva solo e gli veniva paura. A Spenser era venuta.

Quel giorno piovigginava. La mamma gli aveva detto: «Solo un matto come te può andare al parchetto con questo tempo».

Spenser non si aspettava di trovarci qualcuno; non si aspettava mai niente. La cosa
20 peggiore che potesse succedere era incappare in un Orco e Spenser si premunì portando con sé l'arma letale che aveva ideato: lo scopino del bagno. L'aveva lavato e disinfettato, aveva reciso le setole, l'aveva trasformato in una mazza tascabile che poteva infilare nei calzoncini come se fosse una spada.

Per la strada si mise a correre. Aveva smesso di piovere, ma in cielo le nuvole fuliginose
25 correvano più veloci di lui. In giro c'era poca gente, nessun ragazzo, tutti davanti ai monitor.

- Al parchetto non c'era anima viva. Spenser percorse lentamente il viale di pietrisco luccicante di pioggia. Aveva quasi completato il giro quando l'Orco attaccò. Era un orrore di misura media e di forma assurda, con la bocca più grande della testa. Si
- 30 materializzò a dieci metri di distanza e si precipitò al trotto contro di lui.
Emise una risata stridula; tra i denti brillavano fili di bava.
Spenser lo aspettò immobile, a gambe larghe, concentrandosi per controllare la paura e per non sbagliare mira. Era quasi sicuro che quando sarebbe stato a un metro, avrebbe fatto un balzo per aggrapparsi ai suoi capelli e conficcare i denti nella gola.
- 35 Di solito miravano ai calcagni, ma quello era goloso della sua gola, lo sentiva.
Tremava, avrebbe voluto gridare, gridare e gridare ancora, sudava.
L'Orco arrivò furioso e spiccò un balzo. Spenser levò per aria lo scopino e menò un gran fendente, lo colpì e lo fece rotolare sull'erba. Non doveva dargli tregua.
Gli fu sopra, lo ridusse a poltiglia gorgogliante.
- 40 Trasse un sospiro di sollievo. Ancora una volta aveva vinto lui.
Girò lo sguardo attorno: un'altra impresa solitaria.
Nessuna medaglia per Spenser.
Forse spiacciando Orchi stava salvando il mondo, ma nessuno lo avrebbe mai saputo.

(da Aquilino, *Cacciatori di orchi*, Fabbri, Milano, 2003, rid. e adatt.)

PARTE A: COMPrensione DELLA LETTURA

1. Qual è l'unico desiderio degli Orchi? Individua la risposta nel testo e trascrivila di seguito.
.....
2. Perché Spenser è costretto a spiacciare gli Orchi?
A. Vuole dimostrare che non ha paura di loro.
B. Spera di spaventarli e di costringerli a fuggire.
C. Altrimenti gli Orchi lo divorerebbero.
D. Teme che possano aggredire anche altre persone
3. Perché le mamme pensano che il parchetto sia un luogo sicuro?
A. Ci sono molti bambini che giocano.
B. Ci sono anche bambini piccoli vicino alla vasca piena di sabbia.
C. A volte vengono anche ragazzi più grandi a fare un giro.
D. Il parchetto è frequentato da molti adulti.
4. Qual è il significato della frase "Se la ridevano di custodi, poliziotti, nonni" (righe 12-13)?
A. Scherzavano con custodi, poliziotti, nonni.
B. Se ne infischiarono di custodi, poliziotti, nonni.
C. Erano amici di custodi, poliziotti, nonni.
D. Sorridevano a custodi, poliziotti, nonni.

5. Nella frase “Un segreto come quello doveva essere condiviso” (righe 15-16) a quale espressione si riferisce il pronome *quello*? Trascrivila di seguito.
.....
6. Nella frase “Spenser si premunì portando con sé l’arma letale” (righe 20-21) quale termine corrisponde al significato di *letale* e può sostituirlo?
- A. Mortale.
 - B. Potente.
 - C. Resistente.
 - D. Efficace.
7. Perché Spenser porta con sé lo scopino del bagno trasformato in una mazza tascabile?
- A. È certo che ci sarà uno scontro con un Orco.
 - B. Vuole cercare e sfidare un Orco.
 - C. È un ragazzo che ha paura di tutto.
 - D. Vuole difendersi nel caso in cui venisse attaccato da un Orco.
8. Nella frase “le nuvole fuligginose correvano più veloci di lui” (righe 24-25) quale aggettivo corrisponde al significato di *fuligginose* e può sostituirlo?
- A. Polverose.
 - B. Sporche.
 - C. Scuri.
 - D. Macchiate.
9. Qual è l’aspetto dell’Orco che attacca Spenser?
- A. È un Orco con gli occhietti porcini intenti a scrutare i dintorni.
 - B. È un Orco che ama soprattutto i posti sicuri.
 - C. È un Orco di misura media e di forma assurda, con una bocca enorme.
 - D. È un mostro enorme con fili di bava tra i denti.
10. Qual è lo stato d’animo di Spenser quando l’Orco sta per sferrare l’attacco?
- A. È spaventato e cerca una via di fuga.
 - B. Non ha alcun timore e gli va incontro.
 - C. Resta paralizzato dal terrore.
 - D. Si concentra per controllare la paura.
11. Nella frase “Spenser levò per aria lo scopino e menò un gran fendente” (righe 37-38) quale termine corrisponde al significato di *fendente* e può sostituirlo?
- A. Bastonata.
 - B. Colpo dall’alto verso il basso.
 - C. Pugno.
 - D. Calcio.
12. Perché Spenser sa che non deve dare tregua all’Orco dopo averlo colpito?
- A. Se l’Orco avesse il tempo di rialzarsi, Spenser non avrebbe scampo.
 - B. Spenser non vuole dare all’Orco il tempo di riposarsi.
 - C. L’Orco potrebbe rialzarsi e sfuggirgli.
 - D. Se l’Orco si mettesse a correre, Spenser non riuscirebbe a raggiungerlo.

13. Dove avviene il fatto centrale della vicenda?
 - A. Nei dintorni della casa di Spenser.
 - B. Vicino alla vasca della sabbia.
 - C. Per la strada che conduce al parchetto.
 - D. Lungo un viale all'interno del parchetto.

14. Nella frase "Forse spiacciando Orchi stava salvando il mondo, ma nessuno lo avrebbe mai saputo" (riga 43), con che cosa si può sostituire il pronome *lo*?
 - A. Un nome: Orco.
 - B. Una frase: stava salvando il mondo.
 - C. Un nome: Spenser.
 - D. Una frase: forse spiacciando Orchi.

15. Con quali aggettivi si può definire il comportamento di Spenser?
 - A. Euforico e impaziente.
 - B. Impaurito ma determinato.
 - C. Coraggioso ma imprudente.
 - D. Audace e incosciente.

PARTE B: RIFLESSIONE SULLA LINGUA (CONOSCENZE GRAMMATICALI)

1. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dell'apostrofo?
 - A. Giorgio è proprio un bell'uomo.
 - B. Qual'è il tuo zainetto?
 - C. Anch'io vorrei praticare uno sport.
 - D. C'è qualcuno in casa?

2. Dividi correttamente in sillabe le seguenti parole:
 - A. costruzione
 - B. approvare
 - C. qualunque
 - D. miagolare

3. Quale delle seguenti frasi contiene un articolo partitivo?
 - A. La cortesia degli altri è sempre gradita.
 - B. Gli antichi onoravano i templi degli dei.
 - C. Il coraggio è la dote degli audaci.
 - D. Gradirei degli altri cioccolatini.

4. Quale dei seguenti nomi trasformati al plurale contiene un errore?
 - A. regia – regie
 - B. mancia – mance
 - C. boccia – boccie
 - D. camicia – camicie

5. Individua i nomi collettivi presenti nella seguente frase e trascrivili nello spazio sottostante.
Un gregge di pecore ha invaso l'uliveto del nostro vicino e poi ha proseguito verso la pineta che si estende lungo la costa del mare.
.....
6. Quale delle seguenti frasi contiene un nome derivato?
A. All'alba i pescherecci lasciano il porto.
B. I tifoni sono frequenti ai Tropici.
C. Mi divertono le vignette umoristiche.
D. Ho perso un bottone della giacca nuova.
7. Individua gli aggettivi di grado superlativo assoluto presenti nella seguente frase e trascrivili nello spazio sottostante.
Lungo le bellissime spiagge toscane, è assai piacevole passeggiare con passo lento lento per godersi il panorama.
.....
8. Quale delle seguenti frasi contiene un pronome interrogativo?
A. Che libro leggi?
B. A che gara dei Giochi della gioventù parteciperai?
C. Non sento bene con questo brusio: che hai detto?
D. Sai che è arrivato Giorgio?
9. Quale delle seguenti frasi contiene un errore nell'uso dei pronomi personali?
A. Potete telefonarmi alle otto precise?
B. È da molto che non vado dalla nonna così gli ho scritto una lettera.
C. Quando vedi Luisa, dille che spero di incontrarla al più presto.
D. Porta loro i miei saluti quando li vedi.
10. Quale delle seguenti frasi contiene un verbo transitivo?
A. Laura apprezza sia la musica classica sia la musica leggera.
B. Nel giardino sono spuntati molti fiori dai colori vivaci.
C. Ero stanco e ho dormito un'ora nel pomeriggio.
D. I miei nonni hanno vissuto sempre nella stessa casa.